

Green job 2020 110mila addetti tra sole e vento

► Ricerca Althesys: tra 9 anni il settore pagherà 2,6 miliardi di stipendi ► Fotovoltaico ed eolico i comparti più pesanti

LAVORI VERDI. Centodieci-mila addetti, con un monte stipendi di 2,6 miliardi di euro l'anno. Sarà questa la dimensione dei green job in Italia nel 2020. A fare il punto sui "lavori verdi" ci ha pensato Althesys, una società specializzata in consulenza strategica. Che ha provato a fare chiarezza su un tema molto attuale e altrettanto incerto.

«Ci siamo posti l'obiettivo di fare chiarezza e dare numeri e trend al settore - spiega Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca - sono infatti numerosi gli studi che approfondiscono l'argomento, ma con risultati assai variabili, sia per quanto riguarda il presente che per l'orizzonte al 2020».



► Operai, il futuro è verde.

La ricerca parte dalla definizione del perimetro dei green job, prendendo in considerazione l'occupazione riconducibile alle rinnovabili nelle diverse fasi della filiera: dalla fabbricazione all'assemblaggio, dall'installazione all'operatività e alla manutenzione.

Nell'ultimo biennio, ricorda Althesys, il comparto green è stato uno dei pochi a crescere in Italia: il settore delle Fer (Fonti di energia rinnovabili) ha più che raddoppiato il giro d'affari, arrivando a circa 13 miliardi di euro complessivi. Un valore che equivale all'1,07% del Pil.

Nel 2020 il maggior numero di colletti verdi ed eco-operai lavorerà nel fotovoltaico: 44mila addetti abbondanti. Segue l'eolico con 28.259 addetti, che batte di poco le biomasse, previste a quota 26.414. Molto meno per il miniidroelettrico (5.411). Chiude il geotermico con 802 green worker. Una "classifica", quella di Althesys, che genera oltre 105mila addetti.

● METRO